Senato della Repubblica

Servizio per la Qualità
degli Atti normativi

XVII legislatura

RELAZIONI ALLE CAMERE

annunciate nel periodo

GENNAIO 2015

FOCUS FOCUS FOCUS FOCUS FOCUS

INDICE

NOTA INTRODUTTIVA 5

PARTE PRIMA 6

Prima Sezione - Relazioni annunciate 6

Seconda Sezione - Nuove relazioni 8

PARTE SECONDA – TABELLE 9

Prima Sezione - Relazioni annunciate 9

Seconda Sezione - Nuove relazioni 23

Nota introduttiva

Con il presente ***Focus***, l'***Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi*** intende dar conto delle relazioni annunciate nel **gennaio 2015** nonché delle nuove relazioni previste da disposizioni legislative pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* nello stesso periodo.

Ai fini del presente lavoro sono considerate solo le relazioni espressamente disciplinate da atti normativi, mentre non si tiene conto di relazioni introdotte da ordini del giorno delle Assemblee o delle Commissioni, da risoluzioni o anche da autonome decisioni del Governo.

Per ciò che attiene ai decreti-legge, si tiene conto degli obblighi eventualmente previsti dal decreto non a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ma dal giorno della pubblicazione del testo del decreto coordinato con la legge di conversione del decreto medesimo.

Le informazioni riportate sono desunte dall'Allegato B al resoconto dell'Assemblea e dalla banca dati del Senato relativa all'attività non legislativa e sono integrate con indicazioni relative al termine previsto per l'adempimento e all'eventuale periodicità dell'obbligo.

L'intento è quello di fornire informazioni utili per l'attività parlamentare, sia ai fini di un migliore esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo sia per rendere più significativo il ruolo delle Camere nel processo di valutazione degli effetti della legislazione.

PARTE PRIMA

Prima Sezione - Relazioni annunciate

Nell'ambito delle relazioni annunciate nel mese di gennaio 2015 si segnala:

1. **Doc. CCXXIV, n. 1. PRIMA RELAZIONE.** Si tratta della relazione di cui all'articolo 180, comma 1-*bis,* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cosiddetto "Codice ambientale"; la disposizione istitutiva dell'obbligo, introdotta dall'articolo 1, comma 3-*bis*, del decreto-legge 25 gennaio 2012, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 28, prevede che la relazione, riguardante *l'aggiornamento del programma nazionale di prevenzione dei rifiuti con indicazione dei risultati raggiunti e delle eventuali criticità registrate nel perseguimento degli obiettivi di prevenzione dei rifiuti,* sia presentata alle Camere dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, entro il 31 dicembre di ogni anno, a decorrere dal 2013. Si ricorda che, in attuazione del citato decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che recepisce la Direttiva 2008/98/CE, ed in particolare dell'articolo 180 che disciplina l'adozione di un programma nazionale di prevenzione dei rifiuti, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare il 7 ottobre 2013 ha adottato il programma suddetto[1]. La relazione trasmessa in conformità della richiamata normativa si articola in sei capitoli: i primi due inquadrano il tema della prevenzione dei rifiuti sia politicamente, anche con un sintetico richiamo ai principali documenti di indirizzo della Commissione e del Parlamento europei, che dal punto di vista normativo, con una sezione dedicata alla descrizione del Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti. Il terzo capitolo illustra i provvedimenti con i quali le regioni hanno inteso inserire la prevenzione dei rifiuti nella pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti e recepire le indicazioni del Programma nazionale, mentre il quarto capitolo delinea un quadro generale del bagaglio di conoscenze ed esperienze che l'Italia ha maturato negli anni precedenti. Il quinto capitolo riferisce in merito a quanto è stato fatto nel primo anno di vita del Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti ed il sesto, infine, descrive le attività previste per il futuro prossimo, in particolare le proposte di intervento elaborate dal Comitato tecnico scientifico per l'implementazione e lo sviluppo del Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti, istituito con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 185 del 18 luglio 2014[2].

[1] Decreto direttoriale del 7 ottobre 2013 (G.U. 245 del 18 ottobre 2013).
[2] Il Comitato, che rimarrà in carica fino al 2017, ha la funzione di supportare il Ministero nella definizione delle misure attuative del Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti nei settori prioritari di intervento delineati nell'allegato al decreto direttoriale 7 ottobre 2013.

2. **Atto n. 434. PRIMA RELAZIONE.** Si tratta della relazione di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, articolo 30, comma quinto. Il Ministro dello sviluppo economico ha trasmesso la prima relazione sull'attività svolta, sul bilancio di previsione e sulla consistenza dell'organico dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA, con dati riferiti al 2013, corredati dal bilancio di previsione e dal conto consuntivo per il medesimo anno. La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che, entro il 31 luglio di ogni anno, ciascun Ministero trasmetta al Parlamento una relazione sull'attività svolta, sui bilanci di previsione e sulla consistenza degli organici degli enti pubblici non economici sottoposti alla propria vigilanza, con allegati i bilanci di previsione stessi e le relative piante organiche, nonché i conti consuntivi dell'esercizio precedente. Si ricorda che l'ENEA Agenzia è stata istituita quale ente di diritto pubblico non economico, vigilato dal Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 37, commi 1 e 2, della legge 23 luglio 2009, n. 99. Il comma 3 dell'articolo 37 ha contestualmente previsto la soppressione del preesistente Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA), a decorrere dalla data di insediamento del commissario e dei due subcommissari da nominarsi con decreto del Ministro dello sviluppo economico per garantire l'ordinaria amministrazione (ex comma 5 dell'articolo 37), emanato in data 15 settembre 2009.
   Il processo di definizione e di organizzazione dell'Agenzia si concluderà, in conformità a quanto disposto dal comma 4 dell'articolo 37, con un apposito decreto del Ministro dello sviluppo economico, da adottare di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, per la pubblica amministrazione e l'innovazione, dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, e sentite le Commissioni parlamentari competenti con cui saranno determinati, tra l'altro, gli organi di controllo e di amministrazione, la sede, le modalità di costituzione e di funzionamento, e le procedure per l'erogazione delle risorse dell'Agenzia. Nelle more dell'emanazione del richiamato decreto è stata definita una struttura organizzativa transitoria per assicurare la funzionalità dell'Agenzia e lo svolgimento delle attività di ricerca, innovazione tecnologica e la prestazione di servizi avanzati nei settori dell'energia e dello sviluppo economico sostenibile. Tale gestione commissariale è stata prorogata, con successivi decreti, fino al 6 agosto 2015.
   Nella relazione pervenuta si delinea il quadro ordinamentale ed il contesto di riferimento in cui si colloca l'ENEA Agenzia, con particolare riferimento alla strategia energetica nazionale (SEN), illustrando l'attività svolta nel 2013 in relazione alla missione dell'ente; si forniscono altresì i principali dati di bilancio, nonché in merito ad organizzazione e dotazione organica.

Seconda Sezione - Nuove relazioni

Per quanto riguarda le nuove relazioni nel mese di gennaio 2015 si segnala:

1. La relazione di cui all'articolo 3, comma 3, dalla legge 12 gennaio 2015, n. 5; *Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Turchia sulla lotta ai reati gravi, in particolare contro il terrorismo e la criminalità organizzata, fatto a Roma l'8 maggio 2012*. La disposizione citata dispone che nel caso in cui si verifichino, o siano in procinto di verificarsi, scostamenti rispetto alle previsioni di spesa individuate, il Ministro dell'economia e delle finanze riferisca senza ritardo alle Camere, con apposita relazione, in merito alle cause degli scostamenti e alle misure assunte per farvi fronte. Quanto all'individuazione delle previsioni di spesa si rammenta che l'articolo 3, al comma 1, quantifica gli oneri derivanti dalla legge n. 5 del 2015.

PARTE SECONDA – TABELLE

Prima Sezione - Relazioni annunciate

A. RELAZIONI GOVERNATIVE
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E RELATIVI DIPARTIMENTI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
LXXVIII, n. 2	L. 241/1990 art. 27 co. 5	Trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione *(anno 2013)*	23/12/2014 12/01/2015 n. 372[3]	1ª	Annuale
Atto n. 444	D.LGS. 66/1999 art. 12 co. 1	Relazioni inviate dal Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento, predisposte dall'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV), su inchieste relative ad incidenti aerei *(inconveniente grave occorso nello spazio aereo CTR Perugia, in data 20 maggio 2011; incidente occorso in località aeroporto di Catania Fontanarossa, in data in data 6 aprile 2013; incidente occorso nei pressi dell'aviosuperfice Montalto Dora -TO-, in data in data 15 marzo 2012)*	15/12/2014 13/01/2015 n. 373	8ª	Eventuale[4]

[3] La relazione è predisposta dalla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi e inviata dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri.
[4] Le relazioni vanno presentate entro un anno dal verificarsi dell'incidente.

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. LXXIII - *bis*, n. 8	L. 234/2012 art. 14 co. 1	Elenco delle procedure giurisdizionali e di precontenzioso con l'Unione europea *(quarto trimestre 2014)*	19/01/2015 21/01/2015 n. 381	Tutte	Trimestrale

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. LIII, n. 2	D.L. 4/2007 art. 2 co. 2-*bis*	Relazione sulla situazione, i risultati e le prospettive della missione umanitaria di stabilizzazione e ricostruzione in Iraq *(anno 2013)*	29/12/2014 08/01/2015 n. 370	3ª	Annuale
Doc. LXX, n. 4	L. 231/2003 art. 14 co. 1	Partecipazione italiana alle operazioni internazionali *(gennaio-giugno 2014)*	29/12/2014 08/01/2015 n. 371	3ª 4ª	Semestrale
Doc. CXXI, n. 2	L. 80/1999 art. 1 co. 2	Relazione sull'attività svolta dal Comitato interministeriale dei diritti dell'uomo nonchè sulla tutela e il rispetto dei diritti umani in Italia *(anno 2013)*	29/12/2014 08/01/2015 n. 371	3ª	Annuale
Doc. CXLIX, n. 2	L. 368/1989 art. 2 co. 1, lett. d)	Relazione recante le valutazioni del Consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE) *(anno 2013 e proiezione 2014-2016)*	29/12/2014 08/01/2015 n. 371	3ª	Annuale

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. CLXXII, n. 2	L. 948/1982 art. 3 co. quarto	Attività svolta dagli enti a carattere internazionalistico sottoposti a vigilanza del Ministero degli affari esteri *(anno 2013)*	29/12/2014 08/01/2015 n. 371	3ª	Annuale
Doc. LXXX-*bis*, n. 2	L. 482/1999 art. 19 co. 3	Attuazione degli interventi relativi alla promozione dello sviluppo delle lingue indicate all'articolo 2 della legge n. 482 del 1999 diffuse all'estero e alla diffusione all'estero della lingua e della cultura italiane *(anno 2013)*	29/12/2014 12/01/2015 n. 372	3ª 7ª	Annuale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. CCXXIV, n. 1 PRIMA RELAZIONE[5]	D.LGS. 152/2006 art. 180 co. 1-*bis*	Aggiornamento del programma nazionale di prevenzione dei rifiuti con indicazione dei risultati raggiunti e delle eventuali criticità registrate nel perseguimento degli obiettivi di prevenzione dei rifiuti *(aggiornata al 31 dicembre 2014)*	14/01/2015 19/01/2015 n. 378[6]	13ª	Annuale

[5] Per la presente relazione si veda la prima parte del Focus.
[6] La disposizione istitutiva dell'obbligo, introdotta dall'articolo 1, comma 3-*bis*, del decreto-legge 25 gennaio 2012, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 28, prevede che la relazione sia presentata alle Camere, entro il 31 dicembre di ogni anno, a decorrere dal 2013.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. XXVII, n. 17	L. 243/2012 art. 21 co. 1	Attività di sperimentazione sulle conseguenze che deriverebbero per il sistema di contabilità e finanza pubblica dall'adozione di un bilancio dello Stato "a base zero"[7]	30/12/2014 19/01/2015 n. 378	5ª	Una tantum 30 giugno
Doc. XLIV, n. 1	D.L. 79/1997 art. 8 co. 1-*bis*	Attuazione della procedura di cessione dei crediti da parte della Amministrazioni pubbliche *(anno 2013)*[8]	15/01/2015 20/01/2015 n. 380	5ª 6ª	Annuale

[7] Tre nuovi obblighi di relazione sono stati introdotti dall'articolo 5, co. 3, dall'articolo 6, co. 3 e dall'articolo 21, co. 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, recante disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione - Il sesto comma dell'articolo 81 della Costituzione, come sostituito dall'articolo 1, comma 1, della legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, prevede che le norme fondamentali volte ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni devono essere stabilite da una apposita legge approvata a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera. Si ricorda che le disposizioni recate dal nuovo testo dell'articolo 81 si applicano a decorrere dall'esercizio finanziario relativo all'anno 2014.
L'articolo 21, comma 1, della presente legge, autorizza, anche attraverso un'apposita attività di simulazione, una sperimentazione degli effetti derivanti dall'adozione di un bilancio dello Stato "a base zero" e dal superamento del criterio della spesa storica in termini di rafforzamento del ruolo programmatorio e allocativo del bilancio, effettuata dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze. L'ultimo periodo del comma 1 prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze, entro il mese di giugno 2014, presenti alle Camere una relazione in merito all'attività di sperimentazione, nella quale sono esaminate le conseguenze che deriverebbero per il sistema di contabilità e finanza pubblica dall'adozione di un bilancio "a base zero".

[8] Si ricorda che l'articolo 8 del decreto-legge n. 79, al comma 1, prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 (le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 29 del 1993 sono ora contenute nell'articolo 1 del testo unico approvato con decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), e successive modificazioni ed integrazioni, dopo aver esperito le ordinarie procedure previste dai rispettivi ordinamenti per il pagamento da parte dei terzi debitori di quanto ad esse dovuto per obbligazioni pecuniarie liquide ed esigibili, possano procedere, al fine di realizzare celermente i relativi incassi, alla cessione dei relativi crediti, con esclusione di quelli di natura tributaria e contributiva, a soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di recupero crediti di comprovata affidabilità e che siano abilitati alla suddetta attività da almeno un anno, individuati sulla base di apposita gara (…). Il comma 1-*bis* stabilisce che, entro il 31 dicembre di ciascun anno, il Ministro del tesoro (ora dell'economia e delle finanze) presenti al Parlamento una relazione sull'attuazione della procedura di cessione dei crediti, indicando in particolare, per ogni singola amministrazione, l'entità complessiva delle cessioni dei crediti e il prezzo medio delle cessioni medesime.

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Atto n. 452	L. 48/2012 art. 3 co. 3	Cause degli scostamenti verificatisi rispetto alle previsioni di spesa indicate all'articolo 3, comma 1, della legge n. 48 del 2012 recante "Ratifica ed esecuzione dello Statuto dell'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA)", e misure adottate per la copertura del maggior onere	30/12/2014 21/01/2015 n. 381	3ª 5ª 10ª	Eventuale
Atto n. 451 PRIMO RAPPORTO	D.M. 166/2013 art. 4 co. 4	Rapporto sullo stato di attuazione del regolamento di cui al decreto ministeriale n. 166 del 2013, relativo ai compensi per gli amministratori con deleghe delle società controllate dal Ministero dell'economia e delle finanze *(anno 2013)*	15/01/2015 21/01/2015 n. 381	5ª 6ª	Annuale 31 ottobre

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Atto n. 442	L. 70/1975 art. 30 co. quinto	Relazione e relativi allegati sull'attività svolta dall'Ente di assistenza per il personale dell'Amministrazione penitenziaria - EAP *(anno 2013)*	07/01/2015 13/01/2015 n. 373	2ª 11ª	Annuale 31 luglio

MINISTERO DELL'INTERNO

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Atto n. 441	L. 278/2005 art. 1 co. 3[9]	Relazione della Federazione nazionale delle istituzioni pro ciechi relativa all'impiego delle risorse per la realizzazione di un Centro polifunzionale sperimentale di alta specializzazione per la ricerca tesa all'integrazione sociale e scolastica dei ciechi pluriminorati, per l'anno 2014 *(anno 2014)*	26/12/2014 13/01/2015 n. 373	1ª	Annuale
Doc. LXXIV, n. 4	D.LGS. 159/2011 art. 109 co. 1 primo periodo	Attività svolta e risultati conseguiti dalla Direzione investigativa antimafia (DIA) *(primo semestre 2014)*[10]	13/01/2015 19/01/2015 n. 378	1ª 2ª	Semestrale

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. XCIII, n. 2	D.LGS. 264/2006 art. 15 co. 4	Stato di attuazione degli interventi relativi all'adeguamento delle gallerie stradali della rete transeuropea *(anno 2013 e previsioni anno 2014)*	29/12/2014 08/01/2015 n. 370	8ª 13ª 14ª	Annuale

[9] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia predisposta dalla Federazione nazionale delle istituzioni pro ciechi e trasmessa dal Governo, senza specificare il Ministero competente.
[10] L'obbligo di relazione era già previsto dall'articolo 5, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 29 ottobre 1991, n. 345, che è stato abrogato, a decorrere dal 13 ottobre 2011, dall'articolo 120, comma 1, lettera i), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia".

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
CLXXX, n, 2	D.LGS. 162/2007 art. 7 co. 4	Rapporto sulla sicurezza delle ferrovie italiane, predisposto dall'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (ANSF), corredato dalla relazione svolta dalla medesima Agenzia *(anno 2013)*	07/01/2015 12/01/2015 n. 372	8ª	Annuale 30 ottobre
Doc. XXVII, n. 18	L. 449/1997 art. 59 co. 6[11]	Esito delle verifiche degli effetti sul piano occupazionale degli interventi attuati a carico del Fondo a gestione bilaterale per la riorganizzazione ed il risanamento della Società Ferrovie dello Stato Spa *(anno 2013)*	07/01/2015 19/01/2015 n. 378[12]	5ª 8ª 11ª	Annuale 30 ottobre

[11] La disposizione istitutiva dell'obbligo risulta abrogata dall'articolo 3, comma 47, lettera d), della legge 28 giugno 2012, n. 92, a decorrere dal 1° gennaio 2014. Potrebbe pervenire un'ultima relazione conclusiva.
[12] La relazione predisposta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che nel presente documento non viene menzionato, è inviata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento e il coordinamento dell'attività di Governo.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Atto n. 448	D.LGS. 81/2008 art. 6 co. 8, lett. e)[13]	Stato di attuazione della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro e sul suo possibile sviluppo *(anno 2014)*	14/01/2015 19/01/2015 n. 378	11ª 12ª	Annuale

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Atto n. 437	L. 70/1975 art. 30 co. quinto, tab. VI	Attività svolta, bilancio di consuntivazione e di previsione dell'Istituto nazionale di economia agraria (I.N.E.A.) *(anno 2013)*[14]	07/01/2015 12/01/2015 n. 372	9ª	Annuale 31 luglio

[13] Si tratta della relazione annuale sullo stato di applicazione della normativa di salute e sicurezza e sul suo possibile sviluppo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni. Altre due relazioni sono state elaborate relativamente agli anni 2010 e 2011 ma sono state direttamente fatte pervenire alle Commissioni parlamentari competenti, tenuto conto che la norma prevede che la relazione, appunto, sia da "trasmettere alle commissioni parlamentari competenti e ai presidenti delle regioni". Autore della relazione è la Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro, istituita, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi del comma 1 del citato articolo 8. Di recente, le competenze della Commissione consultiva sono state ampliate. L'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 32, ha inserito nel più volte citato articolo 6, comma 8, la lettera i-*bis*, che statuisce l'obbligo per la commissione di redigere ogni cinque anni una relazione sull'attuazione pratica della direttiva 89/391/CEE e delle altre direttive dell'Unione europea in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di trasmettere la relazione alla Commissione europea. La prima di queste relazioni, relativa al periodo 2007-2012, deve essere predisposta entro il 30 giugno 2013.
La lettera i-*bis* dell'articolo 6, comma 8, ha stabilito che il medesimo organo predisponga, ogni 5 anni una relazione alla Commissione europea sull'attuazione della direttiva 89/391/CEE e su altre in materia di sicurezza sul lavoro.

[14] Il comma 381 dell'articolo unico della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilita 2015), ha disposto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che conserva la natura di ente nazionale di ricerca e sperimentazione.

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Atto n. 438	L. 70/1975 art. 30 co. quinto[15]	Attività svolta, bilancio di consuntivazione e di previsione del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - C.R.A. *(anno 2013)*	07/01/2015 12/01/2015 n. 372	9ª	Annuale 31 luglio

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. XLIX, n. 1	D.L. 120/1989 art. 8 co. 11	Stato di attuazione del programma di promozione industriale *(aggiornato al 31 dicembre 2013)*	19/01/2015 21/01/2015 n. 381	10ª	Semestrale
Atto n. 434 PRIMA RELAZIONE	L. 70/1975 art. 30 co. quinto[16]	Attività svolta dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) *(anno 2013)*	23/12/2014 07/01/2015 n. 369	10ª	Annuale 31 luglio

[15] Il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, all'articolo 12, commi 1 e 2, ha stabilito la soppressione dell'INRAN e per effetto di tale soppressione l'attribuzione al CRA delle funzioni e dei compiti già affidati all'INRAN ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, e all'Ente risi le competenze dell'INRAN già acquisite nel settore delle sementi elette (ex ENSE) sopprimendo, al contempo, le funzioni dell'INRAN già svolte dall'ex INCA. Successivamente il comma 269 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, ha definito il totale trasferimento al CRA di tutte le funzioni comprese quelle riferite al settore delle sementi elette. L'effettiva incorporazione, tuttavia, si è verificata solo a seguito dell'emanazione del decreto interministeriale del 18 marzo 2013, registrato dalla Corte dei conti il 26 aprile 2013, reg. 4, foglio n. 62, con il quale sono state trasferite al Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura tutte le risorse umane, strumentali e finanziarie dell'ex IRAN, con conseguente cessazione della gestione transitoria dello stesso. A seguito della suddetta incorporazione il CRA ha trasmesso il nuovo testo di statuto che tiene conto delle nuove competenze ed è tutt'ora all'esame delle Amministrazioni concertanti per la successiva approvazione. Il nuovo testo prevede altresì la modifica della composizione e delle modalità di nomina del Consiglio dei Dipartimenti, come sopra cennato, al momento scaduto e che non è stato rinnovato in attesa della definizione dell'iter approvativo dello statuto stesso.

[16] Per la presente relazione si veda la prima parte del Focus.

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. CCX, n. 2	L. 352/1997 art. 10 co. 8	Attività della Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS Spa *(anno 2013)*[17]	15/01/2015 19/01/2015 n. 378	7ª	Annuale

B. RELAZIONI NON GOVERNATIVE

AUTORITÀ GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza	**Atto n. 436**	D.P.C.M. 168/2012 art. 18 co. 3	Risultati complessivi della gestione in correlazione con la programmazione finanziaria	15/12/2014 08/01/2015 n. 370	1ª 5ª	Annuale 10 maggio

[17] Ai sensi dell'articolo 12, comma 24, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, dal 1° gennaio 2014 la Società ARCUS è posta in liquidazione. Pertanto potrebbe pervenire una ulteriore relazione conclusiva relativa al 2013.
Già Doc. CLXVI nella XVI legislatura.

CONSIGLIO DELL'UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Consiglio dell'Ufficio parlamentare di bilancio	**Doc. VIII-*bis*, n. 2**	L. 243/2012 art. 19 co. 2	Bilancio di previsione dell'Ufficio parlamentare di Bilancio con allegato il bilancio di previsione pluriennale 2015-2017, unitamente alla relazione di accompagnamento *(anno 2015)*	22/12/2014 12/01/2015 n. 372		

REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO - PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Regione Piemonte	**Doc. CLXVII, n. 2**	L. 289/2002 art. 52 co. 4, lett. c)[18]	Attuazione degli adempimenti previsti dall'accordo del 14 febbraio 2002 tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento di e di Bolzano in materia di accesso alle prestazioni diagnostiche e terapeutiche e di indirizzi applicativi sulle liste di attesa *(anno 2013)*	15/12/2014 13/01/2015 n. 373	12ª	Annuale

AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - ARAN

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni - ARAN	**Atto n. 447**	D.LGS. 165/2001 art. 46 co. 3	Rapporto sulle retribuzioni dei pubblici dipendenti *(aggiornato a giugno 2014)*	14/01/2015 19/01/2015 n. 378	1ª	Semestrale

[18] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che annualmente le regioni predispongano una relazione, da inviare al Parlamento, circa l'attuazione degli adempimenti e i risultati raggiunti in materia di accesso alle prestazioni diagnostiche e terapeutiche e agli indirizzi applicativi sulle liste di attesa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 15 aprile 2002, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 giugno 2002, n. 112.

REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO - GARANTE DEL CONTRIBUENTE

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Regione Sicilia	**Atto n. 453**	L. 212/2000 art. 13 co. 13-*bis*[19]	Stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente per la Regione Sicilia *(anno 2014)*	14/01/2015 21/01/2015 n. 381	6ª	Annuale
Provincia autonoma di Trento	**Atto n. 455**	L. 212/2000 art. 13 co. 13-*bis*[20]	Stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente per la provincia autonoma di Trento *(anno 2014)*	14/01/2015 23/01/2015 n. 383	6ª	Annuale

[19] Tutte le Regioni e le due Province autonome hanno provveduto ad istituire tale figura con il compito di verificare, attraverso accesso agli uffici e esame della documentazione, le irregolarità e le disfunzioni dell'attività fiscale segnalate dai contribuenti.
[20] Tutte le Regioni e le due Province autonome hanno provveduto ad istituire tale figura con il compito di verificare, attraverso accesso agli uffici e esame della documentazione, le irregolarità e le disfunzioni dell'attività fiscale segnalate dai contribuenti.

COMMISSARIO *AD ACTA*

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Commissario *ad acta*	**Doc. CCXIX-*bis*, n. 1**	D.L. 73/2014 art. 2 co. 2 secondo periodo	Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi realizzati nonché, in maniera dettagliata, sull'utilizzo delle risorse a tal fine stanziate *(aggiornata al 31 dicembre 2014)*	08/01/2015 22/01/2015 n. 382	8ª 13ª	Semestrale

AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA, IL GAS ED IL SISTEMA IDRICO

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico	**Doc. XXVII, n. 16**	D.L. 112/2008 art. 81 co. 18	Attività di vigilanza svolta dall'Autorità ai fini del rispetto del divieto di traslazione sui prezzi al consumo dell'onere della maggiorazione dell'imposta sui redditi delle società *(anno 2014)*	29/12/2014 07/01/2015 n. 369	6ª 10ª	Una tantum 31 dicembre

Seconda Sezione - Nuove relazioni

Nuove relazioni

A) Relazioni governative

ORGANO	FONTE	OGGETTO	TERMINI E PERIODICITÀ
Ministro dell'economia e delle finanze	L. 5/2015 art. 3, co. 3[21]	Relazione in merito alle cause degli scostamenti e all'adozione delle misure adottate per la copertura finanziaria del maggior onere.	Senza ritardo

Fra le nuove relazioni nel periodo in esame non ci sono relazioni non governative.

[21] Per la presente relazione si veda la prima parte del Focus.

XVII legislatura

Ultimi Fascicoli pubblicati in questa collana editoriale
(disponibili anche sul sito *internet* del Senato)

n. 19 Le relazioni alle Camere nel periodo: dicembre 2014

n. 18 Le relazioni alle Camere nel periodo: novembre 2014

n. 17 Le relazioni alle Camere nel periodo: ottobre 2014

n. 16 Le relazioni alle Camere nel periodo: agosto-settembre 2014

n. 15 Le relazioni alle Camere nel periodo: luglio 2014

n. 14 Le relazioni alle Camere nel periodo: giugno 2014

n. 13 Le relazioni alle Camere nel periodo: maggio 2014

n. 12 Le relazioni alle Camere nel periodo: aprile 2014

n. 11 Le relazioni alle Camere nel periodo: marzo 2014

n. 10 Le relazioni alle Camere nel periodo: febbraio 2014

n. 9 Le relazioni alle Camere nel periodo: gennaio 2014

n. 8 Le relazioni alle Camere nel periodo: dicembre 2013

n. 7 Le relazioni alle Camere nel periodo: novembre 2013

n. 6 Le relazioni alle Camere nel periodo 1° - 31 ottobre 2013

n. 5. Le relazioni alle Camere nel periodo 1° agosto - 30 settembre 2013

n. 4. Le relazioni alle Camere nel periodo 1° - 31 luglio 2013

n. 3. Le relazioni alle Camere nel periodo 1° - 30 giugno 2013

n. 2. Le relazioni alle Camere nel periodo 1° - 31 maggio 2013

n. 1. Le relazioni alle Camere nel periodo 15 marzo - 30 aprile 2013

SERVIZIO PER LA QUALITÀ DEGLI ATTI NORMATIVI
OSSERVATORIO SULL'ATTUAZIONE DEGLI ATTI NORMATIVI
CAPO UFFICIO: ROSANNA RAVAZZI
TEL. 06/6706-3476; e-mail rosanna.ravazzi@senato.it
SEGRETERIA: tel. 06/ 6706-3437